

Didone abbandonata

musica di **Niccolò Jommelli**, testo di **Pietro Metastasio**

incipit: **Chiamami pur così**

Localizzazione:

Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella, Napoli - Rari

7.7.23

Copia, 1740-1760, formato 215x290mm

Serie composta da 5 fogli della partitura (da immagine numero 166 a 170).

Iarba

Chiamami pur così.

Forse pentita un dì
pietà mi chiederai,
ma non l'avrai da me.

Quel barbaro che sprezzi,
non placheranno i vezzi;
né soffrirà l'inganno
quel barbaro da te.





2/2

Dià
 tuoi? ma sai chi sarò via? Sai con chi ti cimenti? So che un barbaro

sei, nemi, paventi segue l'Aria.

Allegro
 tutti

Allegro
 tutti

Chiamami → furiosi forse pentiti andi penti-taundi, pietà mi chiedono

Allegro
 tutti

aria



io - ia io - ia io - ia io - ia

chiedera pietà pietà pietà ma non paura i dame no - no non paura i dame

io *io* *io*

chiamami - - per così chiamami per così



Forse un di forse pentita piatà - mi chiederai se mi chiederai se piatà
ta ah piatà ma non farai da me - non farai da me chiamami



Oratio

Vista

par così chiamami par così

Que?

barbaro che pretti non piacereano i veti ne soffira l'ingano no

quel barbaro d'ate

The image shows a page of handwritten musical notation on aged paper. It consists of ten staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings. There are several annotations in italics: "Oratio" on the second staff, "Vista" on the third staff, "par così chiamami par così" on the fourth staff, "Que?" on the fifth staff, and "barbaro che pretti non piacereano i veti ne soffira l'ingano no" on the eighth staff. The final staff has the annotation "quel barbaro d'ate". The handwriting is in dark ink, and the paper shows signs of age and wear.



qual barbaro da te

Ddagio

Barbaro a me! chiamami

Da Capo

Scena XII Didone. Ma